

INDICE

Introduzione	pag.	11
---------------------	------	----

Parte prima

Il sistema informativo aziendale nei suoi caratteri fondamentali e nella sua supposta ripartizione, di *Giuseppe Paolone*

1. La concezione sistemica dell'azienda	»	19
1.1. Introduzione	»	19
1.2. Le teorie della “complessità” e della “caoticità” nei sistemi aziendali	»	21
1.3. La “casualità” e i suoi effetti sulle instabili condizioni di equilibrio	»	24
1.4. I subsistemi aziendali di supposta scomponibilità	»	28
1.5. I subsistemi ambientali nei collegamenti con i subsistemi aziendali	»	30
1.6. Il sistema delle condizioni di equilibrio aziendale e le relative variabili perturbatrici, interne ed esterne	»	34
2. I caratteri e la scomposizione del subsistema informativo aziendale	»	39
2.1. Introduzione	»	39
2.2. Le caratteristiche e i requisiti fondamentali del subsistema informativo	»	42
2.3. Il subsistema delle rappresentazioni quantitative d'azienda	»	44
2.4. I subsistemi delle rilevazioni contabili ed extracontabili e i propri limiti	»	46
2.5. Il subsistema delle descrizioni qualitative ad integrazione delle rappresentazioni quantitative d'azienda	»	55

Parte seconda
Il bilancio di esercizio: inquadramento, funzione informativa, limiti e
modi di superamento, di *Giuseppe Paolone*

1. Il bilancio aziendale nell'ambito del subsistema informativo	pag.	63
1.1. Introduzione	»	63
1.2. L'evoluzione in ambito dottrinale e in campo legislativo	»	68
1.3. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio di esercizio e le difficoltà del loro contemperamento	»	74
2. La funzione informativa del bilancio di esercizio nei suoi limiti e modi di superamento	»	91
2.1. Introduzione	»	91
2.2. I limiti del bilancio di esercizio nella descrizione degli aspetti qualitativi degli accadimenti aziendali	»	93
2.3. Il grado di attendibilità del bilancio di esercizio quale veicolo di informazione societaria	»	97
2.4. Le "risorse intangibili" nella funzione informativa del bilancio di esercizio	»	99
2.5. Il reticolo dei "profili" idonei ad elevare la capacità segnaletica del bilancio di esercizio e a superare i limiti della sua funzione informativa	»	102
2.6. Il "bilancio integrato", quale strumento di rendicontazione non finanziaria	»	107

Parte terza
Il bilancio di esercizio nella normativa e nei principi contabili
nazionali e internazionali, di *Francesco De Luca*

1. La struttura del bilancio di esercizio nella normativa civilistica e la funzione dei principi contabili nazionali e internazionali	»	113
1.1. Introduzione	»	113
1.2. L'ordinamento giuridico italiano e le fonti di disciplina del bilancio di esercizio	»	114
1.3. Lo standard setting a livello nazionale: il ruolo dell'OIC	»	121
1.4. I principi contabili internazionali: il ruolo dello IASB	»	129
1.5. I principi civilistici del bilancio di esercizio	»	139
1.6. Le finalità e i postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili nazionali	»	148

1.7. Le finalità e i postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	pag.	154
2. Gli schemi del bilancio di esercizio e i criteri di valutazione nella normativa civilistica e nei principi contabili nazionali e internazionali	»	162
2.1. Composizione e schemi del bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	162
2.2. Composizione e schemi del bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali	»	187
2.3. Le immobilizzazioni immateriali secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	204
2.4. Le immobilizzazioni immateriali secondo i principi contabili internazionali	»	212
2.5. Le immobilizzazioni materiali secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	219
2.6. Le immobilizzazioni materiali secondo i principi contabili internazionali	»	225
2.7. Le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	238
2.8. Le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni secondo i principi contabili internazionali	»	252
2.9. Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	266
2.10. Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo i principi contabili internazionali	»	274
2.11. I crediti secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	279
2.12. I crediti secondo i principi contabili internazionali	»	286
2.13. Le disponibilità liquide secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	287
2.14. Le disponibilità liquide secondo i principi contabili internazionali	»	288
2.15. Il patrimonio netto secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	289
2.16. Il patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali	»	294
2.17. I fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	297

2.18. I fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti secondo i principi contabili internazionali	pag.	305
2.19. I ratei e i risconti attivi e passivi secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali	»	311
2.20. I ratei e i risconti attivi e passivi secondo i principi contabili internazionali	»	313
2.21. L'eliminazione dei conti d'ordine dal bilancio di esercizio civilistico e la relativa disciplina dei principi contabili internazionali	»	313
2.22. Le imposte dirette secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali e internazionali	»	315
2.23. Principi contabili, cambiamenti di stima, errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio secondo la normativa civilistica e secondo i principi contabili nazionali e internazionali	»	322
3. Alcuni argomenti specifici nell'ambito dei principi contabili nazionali e internazionali	»	332
3.1. La contabilizzazione dei ricavi	»	332
3.2. Gli oneri finanziari	»	335
3.3. Le operazioni con parti correlate	»	336
3.4. La riduzione di valore delle attività	»	338
3.5. L'informativa sui settori operativi	»	345
4. La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale	»	347
4.1. Il rapporto tra disciplina civilistica del bilancio e norme fiscali	»	347
4.2. I principi generali per la determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali	»	349
4.3. I criteri fiscali di valutazione dei componenti reddituali	»	352
4.4. I criteri fiscali di valutazione dei componenti reddituali per le società IAS/IFRS adopter	»	354
4.5. Analisi dei componenti positivi che concorrono alla formazione del reddito d'impresa	»	355
4.5.1. La definizione di reddito d'impresa e i criteri di sua determinazione	»	355
4.5.2. La classificazione dei ricavi nella legge fiscale	»	356
4.5.3. Le plusvalenze patrimoniali	»	357
4.5.4. Le sopravvenienze attive	»	359
4.5.5. I dividendi e gli interessi attivi	»	361

4.5.6. I proventi immobiliari e quelli non computabili nella determinazione del reddito	pag.	362
4.5.7. Le variazioni delle rimanenze	»	363
4.5.8. Le opere, le forniture e i servizi di durata ultrannuale	»	365
4.5.9. La valutazione dei titoli	»	366
4.6. Analisi dei componenti negativi deducibili dal reddito d'impresa	»	367
4.6.1. Le spese per prestazioni di lavoro	»	367
4.6.2. Gli interessi passivi	»	369
4.6.3. Gli oneri fiscali e contributivi	»	370
4.6.4. Gli oneri di utilità sociale	»	371
4.6.5. Le minusvalenze patrimoniali, le sopravvenienze passive e le perdite	»	371
4.6.6. L'ammortamento dei beni materiali	»	373
4.6.7. L'ammortamento dei beni immateriali	»	375
4.6.8. L'ammortamento finanziario dei beni gratuita- mente devolvibili	»	376
4.6.9. Gli accantonamenti di quiescenza e previdenza	»	376
4.6.10. La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti	»	377
4.6.11. Gli altri accantonamenti	»	378
4.6.12. Le spese relative a più esercizi	»	379
Bibliografia	»	381